

REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana  
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 682 del 9.4.2021

**Oggetto:** **Patto per il Sud – CT 17711 Ragalna (CT)** *“Interventi sul territorio di messa in sicurezza per il rischio idraulico e di esondazione del vallone Rosario”* – Importo globale € 2.649.132,00 - Codice ReNDiS 19IRB02/G1 Codice Caronte SI\_1\_17711 - CUP J49D16001970001

**Integrazione finanziamento somme decreto n 105 del 30/01/2019:**

**Finanziamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati all’acquisizione delle indagini geognostiche, alla relazione geologica, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione lavori, misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.**

#### **IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, ed in particolare l’art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24



febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del

precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;



|                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|--------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Vista</b>       | la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento <i>"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"</i> ;                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>Visto</b>       | il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 <i>"Norme in materia ambientale"</i> e ss.mm.ii.;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>Vista</b>       | la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>Visto</b>       | il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 <i>"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"</i> ;                                                                                                                                                                                |
| <b>Visto</b>       | il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 <i>"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"</i> (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016); |
| <b>Visto</b>       | il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 <i>"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"</i> (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>Visto</b>       | la legge 14 giugno 2019, n. 55 <i>"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"</i> (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);                                                                                                         |
| <b>Visto</b>       | il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante <i>"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"</i> , (c.d. <i>"decreto semplificazioni"</i> ), che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la <i>"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"</i> in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;             |
| <b>Considerati</b> | i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>Viste</b>       | Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti <i>"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;                                                                                                                                            |
| <b>Viste</b>       | Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti <i>"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;                                                                                                                                      |
| <b>Viste</b>       | Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;      |
| <b>Considerato</b> | che il progetto identificato con codice interno CT_17711 Ragalna, dal titolo <i>"Interventi sul territorio di</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |

*messa in sicurezza per il rischio idraulico e di esondazione del vallone Rosario 1° stralcio*" - Importo di finanziamento € 1.000.000,00 - Codice RENDIS 19IRB02/G1 - Codice Caronte SI\_1\_17711, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26/07/2017 integrata dalla n. 366/2017 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";

- Visto** il Decreto Commissariale n. 287 del 25/05/2017 con il quale, nell'ambito dell'espletamento delle attività dell'intervento in oggetto, l'ing. Antonino Scierri, già nominato con Determina del Segretario Comunale n. 326 del 19/05/2017, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Considerato** che, con nota del 05/12/2018 prot. n. 13193 trasmessa dal Comune di Ragalna, acquisita agli atti di questo ufficio in data 06/12/2018 con prot. n. 8403, è stato trasmesso il progetto preliminare relativo al 1 stralcio provvisto della approvazione in linea tecnica resa dal Rup;
- Considerato** che con Decreto Commissariale n. 105 del 30/01/2019, **relativamente al I stralcio dell'intervento CT 17711 Ragalna (CT) "Interventi sul territorio di messa in sicurezza per il rischio idraulico e di esondazione del vallone Rosario", si è disposto il finanziamento dell'importo complessivo di 96.991,98 oltre oneri ed IVA, ovvero € 120.559,34 comprensivo di oneri ed IVA** necessario per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla progettazione definitiva, alla progettazione esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione dei lavori, misura e contabilità, all'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva e all'acquisizione delle indagini geognostiche;
- Considerato** che nell'ambito della Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 19 novembre 2020 e ss.mm.ii. concernente il "FSC 2014/2020 - Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana è stato ricompreso il finanziamento del progetto generale identificato con codice **CT 17711 Ragalna (CT) "Interventi sul territorio di messa in sicurezza per il rischio idraulico e di esondazione del vallone Rosario"** - Importo **€ 2.649.132,00** - Codice Caronte SI\_1\_17711";
- Visto** il Progetto preliminare generale **dell'intervento CT 17711 Ragalna (CT) "Interventi sul territorio di messa in sicurezza per il rischio idraulico e di esondazione del vallone Rosario"** trasmesso dal RUP con nota prot. 12968 del 24/12/2019 acquisita agli atti in data 08/01/2020 con prot. n. 115, munito del **parere di approvazione in linea tecnica;**
- Considerato** che, stante l'approvazione del progetto generale di cui sopra, relativa all'intervento **CT 17711 Ragalna (CT) "Interventi sul territorio di messa in sicurezza per il rischio idraulico e di esondazione del vallone Rosario"** - Codice Caronte SI\_1\_17711, **oggi si ritiene funzionale provvedere al finanziamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi al progetto generale;**
- Considerato** che la spesa prevista per l'acquisizione **delle indagini geognostiche** e ogni altra attività volta alla definizione della progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento generale è pari a **€ 58.800,00 oltre IVA, ovvero € 71.736,00 comprensivi di IVA;**
- Visti** i nuovi schemi di parcella ricalcolati per un importo complessivo di € 103.244,64 oltre oneri e IVA (ovvero € 130.798,32 comprensivo di oneri e IVA), relativi alle competenze spettanti per l'espletamento di tutti i servizi d'ingegneria ed architettura inerenti alla progettazione e all'esecuzione dell'intervento in oggetto, calcolate in ottemperanza all'art. 24, comma 8 del Codice degli appalti dai tecnici dell'ufficio del Commissario di Governo, utilizzando i parametri di cui al D.M. Giustizia 17 giugno 2016;
- Considerato che:**
- la quota parte relativa alle competenze spettanti per l'espletamento della **relazione geologica** in fase di progettazione definitiva è pari ad **€ 8.134,36 oltre oneri ed IVA** (ovvero € 10.122,40 comprensivo di oneri ed IVA);



- la quota relativa ai corrispettivi spettanti per la **progettazione definitiva ed esecutiva**, per il **Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**, per la **Direzione lavori, misura e contabilità**, il **Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione**, relativamente all'intervento generale, è pari ad € 95.110,28 oltre oneri ed IVA (ovvero € 120.675,92 comprensivo di oneri ed IVA);

**Considerato** che, alla luce dell'importo previsto per le indagini geognostiche e degli schemi di parcella sopracitati, l'importo complessivo necessario è pari a € 162.044,64 oltre oneri ed IVA (ovvero € 202.534,32 comprensivo di oneri ed IVA), di cui:

- € 58.800,00 per l'acquisizione delle indagini geognostiche;
- € 8.134,36 per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva;
- € 95.110,28 per la spesa prevista per la progettazione definitiva ed esecutiva, il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la Direzione lavori, misura e contabilità, il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

**Ritenuto** per quanto sopra, di integrare il finanziamento già disposto con il Decreto n.105/2019, di un ulteriore importo pari ad € 81.974,98, al fine di avere la giusta copertura pari complessivamente ad € 202.534,32 necessaria per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura inerenti al progetto generale dell'intervento **individuato con codice interno CT 17711 Ragalna (CT) "Interventi sul territorio di messa in sicurezza per il rischio idraulico e di esondazione del vallone Rosario"** - Codice Caronte SI\_1\_17711;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al d. l. 24.06.2014 n. 91 del convertito con legge 11.8.2014 n. 116*

## **DECRETA**

**Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

**Articolo 2** **Di finanziare, nell'ambito del progetto generale dell'intervento individuato con codice interno CT 17711 Ragalna (CT) "Interventi sul territorio di messa in sicurezza per il rischio idraulico e di esondazione del vallone Rosario"** - Codice Caronte SI\_1\_17711 **ad integrazione di quanto già finanziato con decreto n.105/2019, l'ulteriore somma di € 81.974,98 comprensiva di oneri ed IVA**, necessaria per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati all'acquisizione delle indagini geognostiche, all'espletamento della relazione geologica in fase di progettazione definitiva, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla Direzione lavori, misura e contabilità, al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

**Articolo 3** Di demandare successivamente al R.U.P il compito della rimodulazione del quadro economico dell'intervento anche al fine di imputare alla voce apposita l'importo finanziato all'art. 2 del presente decreto;

**Articolo 4** **L'importo di € 81.974,98 oneri ed IVA inclusa di cui al presente Decreto graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016**, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, di cui al Patto per il Sud;

**Articolo 5** Di provvedere all'impegno di spesa con successivo decreto, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, in relazione agli esiti del procedimento di gara;

**Articolo 6** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., al MATTM, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Comune di Ragalna, al Dipartimento per le Politiche di Coesione, all'Agenzia per la Coesione e Sviluppo, all'Ufficio Gare, all'Ufficio Monitoraggio e al Servizio Economico e Finanziario della struttura commissariale del Commissario di Governo per quanto di competenza.

**Il Soggetto Attuatore**  
**(Dott. Maurizio Croce)**

